



IL DOMENICA DOPO NATALE

<p align="center">DOM 4 2015 II DOMENICA DOPO NATALE</p> <p align="center">GIARE/DOGALETTO</p>	<p>7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA</p> <p>9.00 † COSMA GIOVANNI e PETTENÀ OLINDA † ZULLO ANTONIO</p> <p>10.30 <i>pro populo</i></p> <p>17.00 † BALDAN GIANNI</p>	<p>“IN CRISTO TUO FIGLIO HAI RIVELATO IL TUO AMORE”</p>
	<p>SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p align="center">LUN 5</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>9.30 INCONTRO CATECHISTI 2^A MEDIA</p>
<p align="center">MAR 6 Epifania del Signore</p>	<p>7.00 † <i>per le anime</i></p> <p>9.00 <i>pro populo</i></p> <p>10.30 † FONTOLAN LORETA e NONNA PIERINA</p> <p>17.00 † DE LORENZI IRMA e FRANCESCO</p>	<p>GIORNATA DELLA SANTA INFANZIA MISSIONARIA</p>
<p align="center">MER 7</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.30 † DE RIVA GIOVANNA</p>	<p>15.00 - GdA fam.MARIN 20.00 - GdA fam.PULLIERO 20.00 - GdA fam.FAVARETTO 20.30 - GdA fam.TERREN 20.30 INCONTRO CATECHISTI MEDIE</p>
<p align="center">GIO 8 S.Lorenzo Giustiniani, Primo Patriarca di Venezia</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.00 - 20.30 CAMMINO DI FEDE</p>
<p align="center">VEN 9</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>9.30 INCONTRO SACERDOTI DEL VICARIATO CON IL PATRIARCA 14.30 CATECHESI 2^A ELEMEN. 14.30 CATECHESI 3^A ELEMEN. 14.30 CATECHESI 4^A ELEMEN. 14.30 CATECHESI 5^A ELEMEN. 20.30 - GdA fam.CORRÒ 20.30 INCONTRO SUPERIORI</p>
<p align="center">SAB 10 S.Pietro Orseolo, Doge e Monaco</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † DA ROLD ANTONIO † BIASIOLO ORESTE † MALENGO ARCISA e PELLIZZARO MARIA</p> <p>17.30 † VALENTINA ALBERTO, GILBERTO SEGATO</p>	<p>14.30 CONFESSIONI</p> <p>09.30 CATECHESI 2^A ELEMEN. 09.30 CATECHESI 3^A ELEMEN. 09.30 CATECHESI 4^A ELEMEN. 09.30 CATECHESI 5^A ELEMEN. 14.30 CATECHESI 1^A ELEMEN. 15.00 CAMMINO DI FEDE 16.30 CATECHESI 1^A e 2^A MEDIA</p> <p>17.00 RECITA DEL S.ROSARIO</p>
<p align="center">DOM 11 2015 BATTESIMO del SIGNORE</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i></p> <p>9.00 BATTESIMO DI TERREN ISACCO</p> <p>10.30 BATTESIMO DI: RUFFATO EDOARDO † ROBERTO MAIO ed AMELIA</p> <p>17.00 † <i>per le anime</i></p> <p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>UNA VOCE DAL CIELO: «TU SEI IL FIGLIO MIO, L'AMATO»</p>

PRIMA LETTURA Sir.24,1-4.12-16

Dal libro del Siràcide

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: «Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti". Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

SALMO RESPONSORIALE SAL.147

Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R**

Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento. Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce. **R**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. Così non ha fatto con nessun'altra nazione,

SECONDA LETTURA Ef 1,3-6.15-18

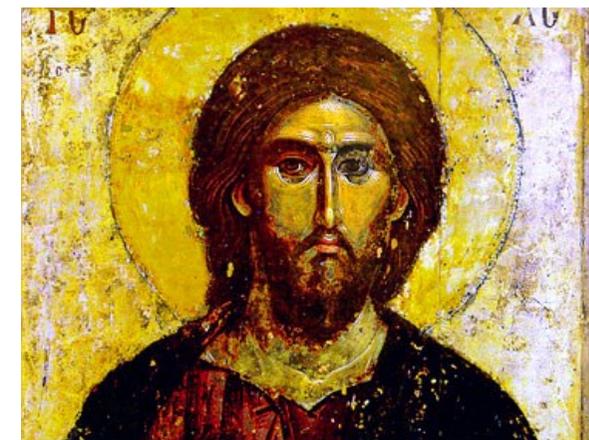
Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti pri-

ma della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. Perciò anch'io Paolo, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Gloria a te, o Cristo, annunciato a tutte le genti; gloria a te, o Cristo,



*Cristo Pantocratore - Monastero di Chelandari,
Monte Athos ca. 1260-70*

VANGELO Gv 1,1-5.9-14

**Dal Vangelo secondo Giovanni
A - Gloria a te, o Signore**

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio:

il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e

venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

CHI È IL VERBO?

"In principio era il Verbo..." Così inizia il Vangelo di oggi. Ebbene, tutto il cristianesimo ruota attorno a questa domanda: chi è il Verbo? E i secoli continuano ad interrogarsi su Colui - l'unico- che ha un'identità storica e un'identità eterna. Quel nome -Gesù- scritto probabilmente su una tavoletta o su un papiro, quando Maria e Giuseppe andarono a farsi registrare in occasione del censimento, e in seguito scritto su cronache dell'epoca da storici come Giuseppe Flavio e Tacito che ne confermarono l'identità storica, in principio fu pronunciato da Dio che eternamente lo pronuncia: "In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio". Solenne ouverture, abisso sconfinato di luce che ci ricorda l'identità eterna del Figlio. Parola generata dal pensiero dell'Altissimo. Parola che procede dalla conoscenza che il Padre ha di se stesso. Parola che racchiude tutta la sapienza del Padre: Dio vero da Dio vero. Solo Lui è consustanziale al Padre ma facendosi uomo diventa pure consustanziale a noi.

Se Dio si addormentasse un secondo...

"Questo Figlio è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza". Solo lui è il Figlio unigenito della stessa sostanza del Padre, generato prima di tutti i secoli e non creato. E' questa la distinzione abissale tra lui e noi: noi non siamo della stessa sostanza di Dio e siamo stati creati, cioè siamo stati tratti fuori dall'abisso vertiginoso del nulla passando così dal non-essere all'essere e dal non-esistere all'esistenza. E anche ora riceviamo ad ogni istante l'esistenza da Dio perché se si addormentasse un secondo, si sveglierebbe solo. Col battesimo siamo poi diventati suoi figli, ma figli adottivi, cioè non della stessa "razza": noi continueremo ad

essere di natura umana mentre Dio è e sarà sempre di natura divina, alla quale parteciperemo anche noi, certo, ma in quanto creature.

E' questa la distinzione fondamentale che dobbiamo tenere presente perché fonda addirittura la nostra fede distinguendola da altre, per esempio quella induista: questa nega che sussista una distinzione tra Dio e l'uomo e ritiene che al termine della purificazione l'anima si dissolverà in Dio come la goccia d'acqua si dissolve nell'oceano e diventerà di natura divina. Secondo questa concezione non sussisterebbe più nessuna alterità, cioè non ci sarebbe più un "tu" e un "io", ma un tutt'uno che coinciderebbe con l'unica natura divina.

Quando il mondo non esisteva...

E "tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui niente esiste di tutto ciò che è stato fatto". Ci fu dunque un tempo in cui il mondo non esisteva. Questi sconfinati spazi di miliardi di anniluce non c'erano, esisteva solo DIO. La creazione è una rivelazione della Sua opera ad extra. Sappiamo che in Dio ci sono due opere: quella ad intra (la circolazione di amore trinitario che avviene all'interno delle Tre Persone) e quella ad extra che è appunto la creazione: essa manifesta all'esterno la straordinaria potenza creatrice che Dio ha in se stesso. Osservando e investigando le leggi precisissime che reggono l'universo, scopriamo le impronte del Creatore. La creazione è un meccanismo perfetto, non solo in se stesso, ma è fatta per accogliere l'uomo. Il creato è fatto su misura per l'uomo. La natura è munita di tutti gli elementi chimici e biologici che gli consentono di vivere su questo pianeta Terra. Quindi la natura non è solo un meccanismo perfetto, fatto per accogliere l'uomo, ma

anche per ricordargli tutto è stato creato apposta per lui. E pensare che la cultura moderna pretende di fare a meno di Dio, l'era tecnologica attribuisce ogni potere all'uomo; Dio non è più necessario. Questo è perdere non il senso della fede, ma addirittura il senso della realtà! Infatti la realtà è che per secoli infiniti, l'uomo NON ESISTEVA. Esisteva solo DIO, PADRE, FIGLIO e SPIRITO SANTO. E fu allora che Dio creò lo sterminato Universo, le galassie, il Sole, le stelle, senza che l'uomo gli facesse neppure da assistente. E malgrado ciò, l'uomo si crede il re dell'universo.

Venne fra la sua gente...

"Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto". L'hanno fatto fuori, sì, ma ormai era troppo tardi, Lui era dentro. Dentro al cuore dell'uomo. Gli uomini hanno potuto "farlo fuori" solo dall'esterno perché dall'interno del cuore e della storia umana, non ne è mai più uscito. Anzi, era talmente dentro ai cuori che milioni di uomini e di donne hanno lasciato tutto per seguirlo e hanno anche dato la loro vita pur di non rinnearlo. Se fosse solo un mito, quale forza avrebbe dato loro la forza di affrontare anche la morte? Questo testimonia che Lui è vivo oggi, non commemoriamo Uno che è nato e morto duemila anni fa, ma Colui che cammina con noi tutti i giorni, fino alla fine. Anche noi ne siamo

RACCOLTA CASSETTINE e GENERI ALIMENTARI

Le cassetine "Avvento di Fraternità" saranno raccolte durante le Sante Messe del 6 gennaio, Epifania del Signore. Nello stesso giorno termi-

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA

Martedì 6 gennaio è la solennità dell'Epifania. Subito dopo la S. Messa delle ore 17.00, partiremo per recarci nella nostra Scuola dell'Infanzia. Durante il tragitto, preceduti dai Re Magi, dai pastorelli e dagli zampognari, porteremo le fiaccole e canteremo canti natalizi. Sosteremo, poi, in adorazione davanti alla Natività. Seguirà un momento di festa con dolci, pinza, vin brûlé, cioccolato e calze per

AVVISI & APPUNTAMENTI

Domenica 4 Gita ad Asiago: h. 7.00 S.Messa in Duomo e alle ore 8.00 partenza;

Lunedì 5, h. 9.30, incontro catechisti di II Media;

Martedì 6 Epifania: durante la S.Messa delle **h. 9.00** ci sarà la premiazione del Concorso Presepi;

Mercoledì 7, h. 20.30, incontro catechisti delle Medie per organizzare il Pellegrinaggio ad Assisi;

Venerdì 9 il Patriarca incontra i Sacerdoti del Vicariato: **h. 9.30** Adorazione Eucaristica, recita dell'Ora Media e benedizione. **Chi può è invitato a partecipare.**

BASILICA S. MARCO ALTARE DELLA B.V. NICOPEIA



SABATO 10 GENNAIO

ORE 16.30

Sancta et immaculata

Canto gregoriano, G. Gabrieli, G. Frescobaldi, G. Salvatore, J.F. Dandrieu, J. Bull, J. Pachelbel, J. Speth, J.S. Bach

ROBERTO SPREMULLI
canto

LUCA POPPI
organo

CASSETTE "CALDO NATALE"

Questa domenica e martedì 6 gennaio, nella cassetta natalizia "Caldo Natale", si potranno acquistare dei dolci di pinza fatti con la bravura